

# Il Giornale d'Acqui

## E DEL CIRCONDARIO

**Abbonamenti:** Anno L. 12.— Semestre » 6.— Estero, Unione Postale » 24.—  
Abbonamenti e inserzioni presso la DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE Tipografia TIRELLI di A. Marinelli - ACQUI

**Esce il Sabato di ogni settimana**  
**OGNI NUMERO: CENTESIMI 20**  
**ARRETRATO: CENTESIMI 30**

**PUBBLICITÀ**  
Per ogni centimetro di altezza di una colonna: 4ª pagina L. 1,25; 3ª L. 2,50 - Necrologi e diffide L. 1 per linea minimo L. 25 - Avvisi notari L. 1,50 id. - Avvisi economici, minimo L. 5, oltre la tassa erariale.  
**PAGAMENTI ANTICIPATI**

**ORARIO DELLA FERROVIA E AUTOMOBILI**

**Partenze Ferrovia:** Alessandria ore 5,35 - 7,53 - 12,7 - 14,50 - 20,30 - Savona 4,22 - 8 - 12,30 - 18,44 - Asti 5,5(1) - 8,2 - 15,20 - 20,45 - Genova 5,40 - 8,25 - 12,10 - 18,35.  
**Id. Automobili:** Ponzone - p. ore 10,30 - 15,30 - 20,30 - Cortemilia 9,20 - 17 - Fontanile 9 - 16 - Marazzana 9 - 16 - Orsara 4,30 - 16,15 - Ovada 4,30 16,50  
**Id. VarazzeSassello ore 15**  
**Arrivi Ferrovia:** Alessandria ore 7,51 - 10,10 - 12,5 - 18,31 - 19,51 - 23,11 - Savona 7,46 - 12,2 - 20,23 - 22,15 - Asti 7,15 - 11,35 - 18,2 - 21,10(1) - Genova 7,40 - 14,40 - 20,25  
**Id. Automobili:** Ponzone ore - 7,15 - 14,15 - Cortemilia 7,25 - 16 - Fontanile 7,45 - 13,15 - Marazzana 7,45 - 13 - Orsara 10,15 - 21,30 - Ovada 10,15 21,30 - Varazze-Sassello 11,45  
(1) Solo al Mercoledì e Venerdì.  
Al Martedì la partenza da Sassello viene effettuata alle ore 6,30 - Da Acqui alle ore 16.

### Partiti ed elezioni

Supposto che sia imminente lo scioglimento della Camera e che le elezioni siano impostate, come per il passato, sui partiti politici, è interessante esaminare quale è la condizione di essi. La piattaforma elettorale sarà naturalmente delineata dalla relazione al decreto di scioglimento della Camera, che, a quanto si dice, dev'essere già pronto.

L'on. Mussolini, affrontando le elezioni, vuole rivolgersi direttamente al Paese, per avere un voto di fiducia molto più sincero di quelli avuti dalla Camera attuale, che fu disorientata dall'assunzione del potere da parte del Fascismo, e per chiedere al Paese l'approvazione del suo indirizzo e dell'opera del Governo. Ma la convocazione dei comizi elettorali deve avere un effetto maggiore all'estero che non all'interno. La situazione odierna della politica italiana risente ancora all'estero la impressione rivoluzionaria della sua origine.

All'estero il nostro Governo è figlio diretto della rivoluzione fascista, e non è ancora penetrata la sensazione viva della miracolosa trasformazione avvenuta negli animi, e si crede erroneamente che covino sotto la cenere le vecchie aspirazioni bolscevizzanti di un tempo. Chi vive negli altri stati non può convincersi tanto facilmente che l'Italia abbia in sì breve tempo fatto tanto cammino nel campo politico, e certi leggeri episodi di violenza e di illegalismo contribuiscono a conservare la errata convinzione a nostro danno. Un'altra ondata di fascismo, portata dalle elezioni, farà sì che la situazione odierna si rispecchi anche sulle regolari forme costituzionali e che all'estero l'opera del Governo appaia inserita nella normalità, su di una base parlamentare chiaramente delineata.

Uno stato di incertezza e di disorientamento pervade quasi tutti i partiti in questo momento di grave travaglio. Alcuni rive-

dono affannosamente i loro postulati, ed il revisionismo è divenuto di moda nella vita dei partiti; altri si perdono in tendenze ed il tendenzialismo è un ottimo impiastro per certi gruppi politicamente atrofizzati o in decomposizione. I comunisti non sono che quattro gatti, eppure si sono dati il lusso di dividersi in estremisti, centristi e destri. Da questa segmentazione in tendenze, che è l'indice più sicuro per constatare che un partito non sa più che pesci pigliare, sono presi i socialisti unitari, che si sono divisi in rigidi, semirigidi e controrigidi.

La democrazia da tempo ha figliato varie frazioni, che sentono in sé di essere arrivate alla completa e finale liquidazione. Ingloriosa, ma giusta fine. E si potevano chiamare « partiti » le varie sfumature della democrazia? Esse non hanno vissuto che di clientele espresse da poche centinaia di persone che si sono agitate intorno ad una bandiera per avere la mano più prossima al potere. I popolari sono rosi dalle lotte interne fra revisionisti ed antifascisti, che continuano con manifestazioni più o meno evidenti, che hanno però tutte una sola conseguenza: quella di indebolire sempre più l'efficienza del partito che, pochi anni fa, si accampava da padrone nel centro della vita italiana.

Nella nostra provincia, che pare, per sua disgrazia, terreno molto fertile a tutte le forme di ibridismo politico, ha messo le sue massime radici il partito dei contadini. E' un partito che vuole essere nazionale, ma che nella sua forma ha del comunismo, dell'antistatista e sovversivo con qualche cosa di bottegaio. E' un frutto spurio della associazione piccoli proprietari e del partito popolare, ma non può prendere sviluppo appunto perchè conserva le forme e le manifestazioni antistatista contro le quali reagisce la coscienza buona, semplice e patriottica della maggioranza dei nostri contadini. Come si troverà nelle prossime elezioni?

Dall'esame sommario delle

condizioni dei partiti appare che si è in fondo ancora come in un campo dove gli eserciti nemici vivono in armistizio, ma senza pace. La lotta elettorale scatencherà di nuovo la lotta tra questi aggregati politici e chiarirà forse molte situazioni ora incerte e confuse e spazzerà, speriamo, i residui di un passato inglorioso per preparare un avvenire morale e politico migliore.

### Imposta sul vino

Molti agricoltori che, in questi giorni, hanno acquistato diverse partite di vino, richiedono come possono giustificare gli avvenuti acquisti, dato che per la nuova legge, a cominciare dal 1° gennaio, non è più necessaria la bolletta di accompagnamento e il polizino pagamento a tasso.

**Risposta:**  
Per le innovazioni introdotte dal nuovo decreto legge N. 118 del 12 Luglio 1923, al 31 Dicembre u. s. dovevano essere ultimate le verifiche degli Agenti di Finanza e quindi l'acquirente non si sarebbe trovato nella condizione di produrre documenti giustificativi; ma, dato che quest'anno le verifiche si sono protratte a cagione della ritardata vendemmia, la domanda non è fuori luogo, perchè potrebbero in effetto sorgere delle contestazioni dannose al compratore.

Infatti, se io acquisto oggi una partita di vino da chiunque, non mi viene più rilasciata la bolletta di accompagnamento per la prescrizione dell'art. 34; il produttore non è tenuto al pagamento dell'imposta se non alla scadenza del bimestre gennaio e febbraio e quindi nessuna prova mi rimane per comprovare l'avvenuto acquisto e il conseguente esonero della tassa che verrà, a suo tempo, pagata dal produttore.

E' ben vero che l'art. 22 stabilisce che per le vendite fatte nei primi 5 giorni del bimestre occorre la regolare fattura, ma questa non è necessaria nei giorni successivi.

Ora per rimediare all'inconveniente specie nei paesi dove le verifiche non furono ultimate, pur non esistendo in proposito nessuna disposizione, è consigliabile che il compratore per ogni partita acquistata ne dia notizia in duplice esemplare all'Ufficio Tecnico di Finanza.

Si capisce che la denuncia non è obbligatoria, ma facoltativa allo scopo di prevenire eventuali contestazioni che potrebbero portare a far delle spese, se non a pagare due volte la tassa.

La notifica dovrebbe farsi in carta semplice, in duplice esemplare e nei termini seguenti:

« Io sottoscritto Sig. . . . . residente . . . . . notifico a codesto spett. Ufficio Tecnico di Finanza di aver acquistato in data odierna ettol. . . . di vino dal Sig. . . . . residente . . . . . il quale è responsabile del pagamento tassa.  
Firma . . . . . »

Delle due copie una sarà ritornata all'interessato inviata dall'Ufficio competente e servirà come documento giustificativo da presentare in caso di eventuali controlli.

Coloro invece che all'atto dell'acquisto esigeranno regolare fattura (obbligatoria per i negozianti) avranno in essa un documento sufficientemente giustificativo.

### Organizzazione "Balilla"

A tutte le Sezioni del P. N. F. della Provincia di Alessandria.

Assumendo la carica di Delegato Provinciale dei « Balilla », come da ordini ricevuti dalla Federazione Provinciale Fascista, mentre a tutti i « Balilla » dipendenti invio il mio affettuoso saluto, faccio noto a tutte le Sezioni fasciste della Provincia, le prime disposizioni emanate dalla Direzione del Partito riguardanti questa delicata organizzazione, la cui funzione, agli effetti della preparazione dell'Italia di domani, è di vitale importanza per il fascismo.

« Ogni Sezione del P. N. F. deve avere un Delegato Balilla ».

« Questo Delegato deve essere scelto fra i membri del Direttorio della Sezione ».

Avendo l'Ufficio Centrale Balilla richiesto per il 25 Gennaio un elenco completo dei Delegati di ciascuna dei Fasci dipendenti, prego ogni singola Sezione voler farmi pervenire non oltre il 24 corr., il nome del proprio Delegato significando se trattasi di nuova nomina o di conferma. Prego inoltre far presente se il Gruppo Balilla è da costituirsi o se già esiste, e, in questo secondo caso, comunicare la forza numerica significando inoltre se nella giurisdizione della Sezione esistono altre organizzazioni giovanili svolgenti opera in concorrenza o opposizione ai « Balilla », quale attività esse svolgono e possibilmente quali forze numeriche sono alle loro dipendenze.

Ai singoli Delegati Balilla invierò prossimamente nuove disposizioni riguardanti la nostra organizzazione.

Il Del. Prov. « Balilla » ALDO MARCHESE.

Indirizzare: Delegato Provinciale Balilla - Presso Federazione Provinciale Fascista - Alessandria.

### Ribasso del prezzo del Gas e prolungamento d'orario.

Si avvisano i signori Utenti che, per il trimestre Gennaio, Febbraio e Marzo c. a., il prezzo del gas è stato ribassato a L. 0,925 per mc., (tasse escluse), e che la distribuzione del gas viene mantenuta anche durante la notte con pressione sufficiente per le piccole consumazioni.

### Assicurazione obbligatoria contro l'Invalidità e la Vecchiaia

L'Ufficio Comunale di Previdenza Sociale ricorda ai datori di lavoro che, a norma del D. L. 21 Aprile 1919, n. 603, è obbligatoria l'assicurazione contro l'Invalidità e la Vecchiaia per le persone di ambo i sessi che hanno compiuto l'età di 15 anni e non superato quella dei 65, siano essi retribuiti a salario fisso o a cottimo, e che prestano l'opera loro nelle seguenti qualità:

1. - operai, garzoni, apprendisti, inservienti, commessi, sorveglianti e impiegati dell'industria, dei commercianti, dell'agricoltura, pubblici servizi, delle professioni liberali, compresi i maestri ed istitutori privati, e coloro che lavorano a domicilio per conto di altri;
2. - i domestici e le persone ad dette sotto qualsiasi denominazione ai servizi privati.

L'obbligo è pure esteso agli impiegati ed assimilati la cui retribuzione ragguagliata a mese non superi le lire 800.

Coloro che omettono di assicurare i propri dipendenti, sono tenuti a pagare il triplo della somma omessa, ed in generale le contravvenzioni alle disposizioni regolamentari, ed a quelle emanate dall'Istituto di Previdenza, sono punite con ammenda da lire 10 a lire 300.

### BIBLIOGRAFIA

Dott. PIETRO PEROCO — *Lingua latina - La sintassi dei modi e dei tempi, spiegata ai giovani* — Albrighi e Segati - Editori - L. 2.

L'A. nota sul frontespizio « utile a chi studia senza maestro » e l'avvertimento non è reclame o presunzione.

Le comuni grammatiche sono, in genere, elenchi di regole e di esercizi, dove l'arido stile trattatistico appassantisce e vela ogni cosa. Questa del Perocco, no; si sente la voce del maestro sempre vicina e chiara e precisa, con opportuna scelta di esempi, di molti esempi, che, di per sé soli, tengon luogo di esercizi. Il P. ha affrontato la parte più ardua della grammatica latina: la sintassi dei tempi e dei modi, sintassi così organica, così « quadrata » che è l'espressione, si può dire, dello stesso popolo romano; il P. ci si addentra e la presenta da gran padrone. Si vedano, ad esempio, le pagine sul congiuntivo, quelle sul periodo ipotetico; ci si accosti pure fiducioso il giovane che proviene dal primo triennio ginnasiale e s'accorderà come lo studio del latino gli divenga meno improbo di quanto egli credesse. Intendiamoci: non si impara il latino in tre mesi, come in tre mesi non s'impara né l'inglese, né il francese, né lo spagnolo: ci vuole per ogni lingua, attitudine, tempo ed un buon maestro nel libro.

Il libro del P. è appunto « il buon maestro ».

**TERME D'ACQUI** Il più grande Stabilimento d'Europa per Fanghi Solforosi caldissimi  
Cura insuperabile per Artrite, Reumi, Fratture, Sciatica, Nevralgie, Acidi urici, Gotta, ecc. - Massaggio, Cura Elettrica, Ginnastica svedese e PENSIONI CON CURA NELL'HOTEL  
APERTE TUTTO L'ANNO Scrivere: SOCIETÀ TERME D'ACQUI Ferrovie GENOVA-ACQUI-TORINO